



**COMUNE DI CARINI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

90044 Corso Umberto I ☎ 091-86611111 fax 091-8661062

**AVVISO PUBBLICO**

**PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DI IMMOBILI (FABBRICATI) CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO DEL COMUNE, AI SENSI DEL D.LGS. 159/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Il Comune di Carini, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, n. 159, nonché dal vigente "Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio del Comune di Carini" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17 febbraio 2015, promuove mediante la presentazione di specifici progetti, l'utilizzo di immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio indisponibile del Comune di Carini.

I progetti dovranno riguardare i seguenti ambiti di attività:

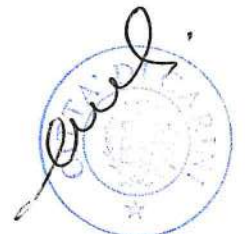
- a) attività in favore di soggetti diversamente abili;
- b) attività in favore di anziani;
- c) attività in favore di giovani;
- d) attività per soggetti minori extracomunitari non accompagnati
- e) attività sociali in senso ampio al servizio del territorio al fine di rafforzare, accrescere la cultura della legalità e creare un'opportunità di sviluppo e di lavoro, con l'obiettivo di creare centri e luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento, la disoccupazione;
- f) attività in favore dell'ambiente;
- g) attività di protezione civile.

Gli immobili oggetto di concessione sono quelli di cui all'allegato elenco.

In sede di gara la Commissione, dopo l'esame dei progetti che perverranno ed in particolare del cronoprogramma, stabilirà la durata della concessione che non potrà comunque essere inferiore ad anni 5 (cinque), così come stabilito dal vigente regolamento.

Gli immobili saranno consegnati ai soggetti aggiudicatari, nello stato di fatto in cui si trovano.

Gli immobili non potranno essere utilizzati come mera sede sociale.



## *I*

### ***PARTECIPANTI: REQUISITI PER L'AMMISSIONE***

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Comunità anche giovanili, Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, Organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/1991;
- Cooperative sociali di cui alla legge 381/1991;
- Comunità terapeutiche e Centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR n. 309/1990;
- Associazione di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge 349/1986 e s.m.i.;
- Ad altre tipologie di cooperative purchè a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro;
- Agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciute ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Agli Enti parco nazionali e regionali.

Possono avanzare istanza anche i soggetti già assegnatari di beni confiscati alla criminalità organizzata ubicati nel territorio del Comune di Carini, che non sono stati dichiarati decaduti.

Qualora il soggetto istante sia già assegnatario di un bene confiscato, l'istanza dovrà contenere, a pena di esclusione, la esplicita rinuncia del bene già assegnato, in caso di aggiudicazione.

E' possibile concorrere per l'assegnazione di più di un immobile tra quelli messi a bando a condizione che ogni soggetto richiedente inoltre una domanda specifica e separata per ciascun immobile per il quale intende concorrere, secondo le indicazioni del presente avviso.

Nel caso in cui un soggetto richiedente dovesse collocarsi al primo posto di più graduatorie, dovrà optare per un solo immobile.

Non si terrà conto delle istanze presentate da soggetti non rientranti nelle categorie soprariportate e di quelle pervenute oltre il termine stabilito e con modalità diverse da quelle di cui al paragrafo III.

## *II*

### ***VALUTAZIONE DELLE DOMANDE***

Alla valutazione delle istanze di concessione degli immobili, con l'impiego dei criteri individuati nella sezione II, provvederà apposita Commissione di gara così composta:

- 1) Segretario Generale – Presidente;
- 2) Responsabile della Ripartizione I “Affari Generali, del Personale e Servizi Demografici” - Componente;
- 3) Responsabile della Ripartizione X “Abusivismo e Repressione - Fascia Costiera - Patrimonio” - Componente;
- 4) Responsabile della Ripartizione III “Promozione Umana e Pubblica Istruzione, Turismo e Spettacolo” - Componente;

- 5) Un dipendente, competente in materia di beni confiscati, di categoria non inferiore alla "C" - Componente, individuato dal Responsabile della Ripartizione I.

Le funzioni di Segretario Verbalizzante saranno svolte dal dipendente di cui al punto 5.

### III

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Il plico** deve essere indirizzato al Comune di Carini – C.so Umberto I – 90044 Carini e dovrà essere trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Carini e **dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 26/10/2020. L'apertura dei plichi avverrà, presso il Palazzo Comunale – Sala Consiliare - il giorno 27/10/2020 alle ore 10,00.** Oltre il termine del 26/10/2020, non sarà ritenuta ammissibile alcuna domanda e pertanto il recapito del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso. Sullo stesso dovranno chiaramente essere riportati il nominativo e la ragione sociale dell'Ente mittente, la partita Iva o il codice fiscale, il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica, l'esatto indirizzo e la dizione: **“Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'assegnazione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito nel territorio del Comune di Carini ..... (Specificare quale dell'elenco)”**. In caso di Enti riuniti i dati di cui sopra dovranno riguardare tutti gli Enti associati evidenziando quella mandatario-capogruppo.

Il plico dovrà contenere al suo interno, pena l'esclusione, tre buste distinte, a loro volta **sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura**, recanti ognuna l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

**Busta A:** “Documentazione per l'ammissione”

**Busta B:** “Valutazione tecnica del progetto”;

**Busta C:** “Esperienza maturata”.

**La busta A: “Documentazione per l'ammissione”** deve contenere, a pena di esclusione, la sottoindicata documentazione:

**1) domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i predetti raggruppamenti o consorzi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, a pena di esclusione, deve essere allegata procura speciale institoria di data non anteriore a mesi sei. Se la procura ha una data antecedente, il procuratore deve dichiarare espressamente ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, che la procura stessa è tutt'ora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

Alla domanda, dovrà essere allegata, in originale o in copia autenticata a norma di legge la seguente documentazione:



3

**a) Per Comunità, Enti, associazioni:** l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi ed il verbale di nomina del legale rappresentante;

**b) Per le Cooperative Sociali:** l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi ed il verbale di nomina del legale rappresentante ed il certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative;

**c) Per le Organizzazioni di Volontariato** di cui alla legge n. 266/91 e s.m.i: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo Statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi il verbale di nomina del legale rappresentante ed il Decreto di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla L.R. n. 22/96;

**d) Per le Comunità terapeutiche e Centri di Recupero e Cura della Tossicodipendenza,** di cui al DPR ottobre 1990, n. 309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo Statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del legale rappresentate ed il Decreto di riconoscimento quale Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

**Dichiarazioni da rilasciare per le quali potranno essere utilizzati i moduli allegati al presente avviso:**

**2.a) Dichiarazione/attestazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'Ente partecipante, *"consapevole che in caso di false dichiarazioni andrà incontro alle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti"*, facendo espresso riferimento all'Avviso, deve dichiarare:

**2.a.1) di avere,** nella qualità di..... ( specificare la qualifica rivestita) la legale rappresentanza dell'Ente, nonché **i poteri per impegnare lo stesso e per sottoscrivere l'offerta;**

**2.a.2) l'elenco,** con generalità e residenza, **dei soggetti che attualmente rivestono** nell'Ente **cariche con poteri di rappresentanza** con l'esplicita attestazione che oltre quelli dichiarati non esistono altri soggetti dotati di poteri di rappresentanza;

**2.a.3) il proprio** codice fiscale e partita IVA;

**2.a.4) la matricola** azienda **INPS** ed il codice azienda **INAIL** (*in caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte*) e dichiara la regolarità con i rispettivi versamenti ed adempimenti contributivi. La dichiarazione va **resa**, a pena di esclusione;

**2.a.5) di non trovarsi** in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e specificatamente:

- che l'Ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (c.5 lett. b);

- che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di cause ostative di cui al D.Lgs. n. 159/2011;

- che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

***In caso di condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati (N.B. indicare TUTTE LE RISULTANZE dei casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione).***

*Si chiarisce inoltre che è comunque causa di esclusione:*

- la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.
- se a proprio carico è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale.

***Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.***

*Si chiarisce inoltre:*

1°) che l'**insussistenza** delle condizioni richiamate **va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente** la data di pubblicazione dell'Avviso;

2°) che in presenza di esistenza di una delle suddette condizioni, l'Ente dovrà dichiarare e dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

3°) che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; che qualora il legale rappresentante dell'Ente o il soggetto legittimato a presentare l'offerta non sia in grado di rendere la dichiarazione per conoscenza personale, la stessa deve essere resa dai soggetti interessati, ciascuno per proprio conto;

4°) **che il legale rappresentante dell'Ente non deve :**

- *avere* commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che ha emanato l'Avviso;

(Si chiarisce che spetta alla Commissione di gara, attraverso una motivata valutazione, determinare se la negligenza o la malafede ha il carattere della gravità)

- aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente che ha emanato l'Avviso;
- avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- avere, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura;
- avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;

5°) **Il legale rappresentante dell'Ente deve dichiarare :**

- **(Solo nel caso di ditta che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;



- (Solo in alternativa al precedente punto e nell'ipotesi di ditta che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), la regolarità della ditta nei confronti della legge n. 68/1999;
- (Solo per le persone giuridiche, Società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) che nei confronti dell'Ente non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 08.06.2001 n. 231 e successive modificazioni;
- di non avere avuta applicata alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

*Si chiarisce che nella fattispecie rientrano, ad esempio, l'aver a carico una o più sanzioni amministrative accessorie di cui alle lettere a, b, c del comma 2 dell'art. 5 della legge 15.12.1990, n. 386, per avere emesso assegni bancari o postali senza l'autorizzazione del trattario o senza provvista OPPURE di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, e 4, della legge 18.10.2001, n. 383 il cui periodo di emersione non si è concluso.*

**2.a.6)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

**2.a.7)** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

**2.a.8)** di non trovarsi con altri Enti concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ed attesta l'inesistenza di situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con gli altri Enti concorrenti (*vedi art. 80 d. D.Lgs. 50/2016*);

**2.a.9)** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

**2.a.10)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o Consorzi;

**2.a.11)** di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

**2.a.12)** l'indicazione del proprio indirizzo, postale, telefonico, servizio fax e di posta elettronica, ove l'amministrazione effettuerà le comunicazioni inerenti la procedura;

**2.a.13)** di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alle procedure di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196;

**2.c.) Dichiarazione o dichiarazioni in carta semplice, a pena di esclusione, con la/e quale/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato DPR n. 445/2000, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e tutti coloro che rappresentano stabilmente l'Ente, ciascuno per suo conto attestano:**

**2.c.1)** che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

**2.c.2)** che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*art. 80 d. lgs. 50/2016*);

*Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati.*

*Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.*

**2.c.3)** che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 80 d. lgs. 50/2016);

*Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.*

**2.c.4)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

**2.c.5)** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

**2.c.6)** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

**3.) Solo nel caso di Raggruppamento temporaneo già formalmente costituito o consorzio :** mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio;


**3.bis) Solo nel caso di Raggruppamento temporaneo non costituito**

Atto di impegno a costituire il raggruppamento specificando le quote di partecipazione di ciascun Ente al costituendo raggruppamento.

**4.) Certificazione** del registro della C.C.I.A.A., competente per territorio, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti il numero d'iscrizione, la data, il codice fiscale, la data d'inizio dell'attività, la forma giuridica, e le generalità del legale rappresentante. Ove trattasi di Società il certificato deve indicare quali sono i suoi organi di amministrazione e le generalità delle persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti; in particolare per i Consorzi tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza. Il predetto certificato dovrà riportare l'indicazione che l'Ente non si trova in stato di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, aperte nell'ultimo quinquennio.

**Per le dichiarazioni di cui ai punti a e c dovranno essere utilizzati i modelli allegati al presente avviso.**

La Commissione, a seguito verifica dei requisiti per l'ammissione, procederà all'apertura delle buste contrassegnate con la lettera B e C.



**IV**  
**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le offerte saranno valutate dalla Commissione adottando la seguente griglia di criteri e punteggi. La somma dei punteggi ottenuti in ogni singola sezione determinerà il punteggio complessivo. Il punteggio massimo raggiungibile è 100. Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60. Nel caso in cui più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio si procederà al sorteggio pubblico.

**La busta B: "Valutazione tecnica del progetto"**

deve contenere il progetto sulla valorizzazione del bene, che sarà valutato con l'impiego dei criteri di seguito riportati:

Criteri per la valutazione del progetto	INDICATORI	PUNTEGGIO
<b>Qualità del progetto</b>	<p>Descrizione del progetto, in coerenza alla tipologia del bene individuato, con i seguenti contenuti minimi:</p> <p><b>1. Responsabile del progetto:</b> Nell'ambito del progetto è indispensabile identificare il responsabile avendo cura di indicare le competenze tecniche e gestionali per coordinare e portare a termine il medesimo progetto.</p> <p><b>2. Obiettivi:</b> dovranno essere indicati nel dettaglio gli obiettivi che si intendono raggiungere.</p> <p><b>3. Piano del progetto:</b> dovranno essere indicati nel dettaglio le modalità operative del raggiungimento degli obiettivi secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività da svolgere (come si intendono raggiungere gli obiettivi)</li> <li>- Competenze necessarie (quali conoscenze sono necessarie)</li> <li>- Scheduling del progetto (tempistica per la realizzazione del progetto)</li> <li>- Risorse Impiegate: dovranno essere dettagliate le indicazioni sul numero delle risorse umane con la specifica dei requisiti professionali e dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti.</li> </ul>	<b>MAX 40</b>
<b>Sostenibilità economico-finanziaria del progetto</b>	<p>Dimostrazione analitica anche attraverso apposito piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della documentata capacità del proponente di dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacità del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione.</p>	<b>Max 10</b>
<b>TOTALE</b>		<b>50</b>



La Commissione una volta attribuito il punteggio nel rispetto dei criteri di valutazione di cui sopra, procederà all'apertura della Busta C.

**La busta C: "Esperienza maturata" :**

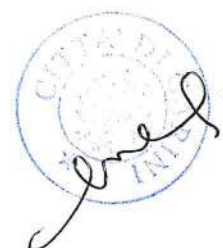
<b>Criteri per la quantificazione dell'esperienza e della attivazione di una rete consolidata.</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Esperienza e professionalità acquisita esclusivamente nella gestione di attività inerenti il progetto presentato, per conto di enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime.	Sarà attribuito 0,5 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione (In caso di A.T.I. o A.T.S. si terrà conto del punteggio maggiore attribuibile ad uno solo dei soggetti aderenti)	Max 10
Esperienza e professionalità acquisita esclusivamente nella gestione nel settore dei beni confiscati per conto di enti pubblici.	Saranno attribuiti 5 punti per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a sei mesi (In caso di A.T.I. o A.T.S. si terrà conto del punteggio maggiore attribuibile ad uno solo dei soggetti aderenti)	Max 10
Promozione e attivazione di una rete consolidata di soggetti sul territorio coinvolti nei processi di iniziative inerenti il progetto presentato, mediante presentazione di disponibilità.	n. 5 punti per ogni dichiarazione di disponibilità (In caso di A.T.I. o A.T.S. si terrà conto del punteggio maggiore attribuibile ad uno solo dei soggetti aderenti)	Max 30
<b>TOTALE</b>		<b>50</b>

V

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA**

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene. La Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

La Commissione, dopo avere effettuato la verifica nei confronti dei soggetti che saranno sorteggiati, procederà, in forma riservata, alla valutazione delle offerte-progetto.



Esaurita la fase della valutazione tecnica e dell'attribuzione dei punteggi, la Commissione, procederà alla stesura delle graduatorie finali (una per ciascun immobile), redatte tenendo conto del punteggio finale conseguito, delle quali ne sarà data lettura, in seduta pubblica; quindi si procederà alla loro affissione all'Albo Pretorio (informatico) del Comune nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Le graduatorie formatesi a seguito della presente procedura avranno validità di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di pubblicazione del verbale definitivo e potranno essere riutilizzate, in caso di rinuncia dell'assegnatario, per l'assegnazione dello stesso bene, ad altro soggetto partecipante collocatosi utilmente nella medesima graduatoria a condizione che abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 60.

**I beni saranno assegnati provvisoriamente ai soggetti richiedenti che avranno riportato il punteggio maggiore derivante dalla somma punteggi attribuiti ai singoli criteri (Buste "B" e "C"). A parità di punteggio l'aggiudicazione sarà effettuata a mezzo sorteggio pubblico.**

L'assegnazione definitiva, che avverrà con provvedimento del Responsabile della Ripartizione I "Affari Generali del Personale e Servizi Demografici", è subordinata all'acquisizione delle informative prefettizie previste dalla legge.

Il bene verrà concesso anche in presenza di una sola istanza di assegnazione.

I rapporti tra il Comune ed il Concessionario verranno disciplinati da apposita convenzione il cui schema sarà allegato al provvedimento di concessione del bene.

La concessione può essere rinnovata anche più volte, per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

La richiesta di rinnovo dovrà essere indirizzata al Comune di Carini almeno 6 (sei) mesi prima della naturale scadenza; la stessa deve essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante dell'Ente.

Il concedente non può richiedere la restituzione del bene per tutta la durata della concessione, salvo che ricorrano i motivi di decadenza previsti dal presente avviso e dal vigente regolamento.

## *VI*

### ***OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO***

Sono a carico del concessionario:

- 1) l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- 2) l'obbligo di tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta, con cadenza annuale;
- 3) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile, nonché l'obbligo di attivare apposita polizza fedejussoria a copertura dell'integrità dei beni che hanno un valore economico significativo;
- 4) l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- 5) l'obbligo di rispettare le norme in materia di sicurezza degli impianti, in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;

- 6) l'obbligo di informare immediatamente l'Ente concedente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura del bene concesso;
- 7) l'obbligo di mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- 8) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- 9) l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- 10) l'obbligo di trasmettere annualmente, all'Ente concedente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- 11) l'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente concedente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso, completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- 12) l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni di cm. 30 x cm. 60 di metallo color bianco con scritta nera sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Carini in alto al centro e al numero di registrazione della Convenzione, anche la seguente dicitura: " Bene confiscato alla criminalità organizzata del patrimonio del Comune di Carini";
- 13) l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Carini in alto al centro e, nel caso si tratti di beni produttivi, inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura: "Prodotti provenienti dalle terre confiscate alla criminalità organizzata del Comune di Carini";
- 14) l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si dovessero riscontrare al momento della restituzione dei danni al bene concesso, l'Ente concedente richiederà al concessionario la immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'Ente concedente può provvedere in proprio addebitando i costi al concessionario;
- 15) l'obbligo di trovarsi in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- 16) è fatto divieto al concessionario l'utilizzo del bene come mera sede sociale dovendosi in esso svolgersi attività al servizio del territorio;
- 17) è fatto divieto al concessionario di cedere a terzi, anche parzialmente, il bene oggetto di concessione né l'atto di concessione, né funzioni e/o attività previste nel progetto e nell'atto di concessione.

## **VII**

### **POTERE SANZIONATORIO**

La concessione sarà dichiarata decaduta, previa contestazione e senza alcun indennizzo nei seguenti casi:

- 1) per inadempimento del concessionario, quando lo stesso contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, ivi comprese quelle previste nel presente regolamento, alle norme di cui alla convenzione stipulata che disciplinano il rapporto tra le parti, oppure metta in essere atti, iniziative, sul bene concesso in uso che contravvengano al progetto approvato;



- 2) per mancato esercizio, quando il concessionario non utilizzi per un anno o nell'arco di un anno dall'assegnazione non abbia iniziato i lavori di adeguamento e/o ristrutturazione del bene;
- 3) per il venir meno dei requisiti di idoneità nei seguenti casi:
- a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
  - b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi delle norme vigenti in materia, la concessione;
  - c) qualora il concessionario ceda a terzi l'atto di concessione;
  - d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
  - e) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;
  - f) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso;
  - g) qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovute, di imposte diritti e simili di pertinenza comunali.

I provvedimenti sanzionatori saranno adottati dal Responsabile della Ripartizione I e comunicati alla Giunta Comunale.

### *VIII* **CONTROLLI**

E' rimesso al Responsabile della Ripartizione I, attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'ente appositamente incaricati, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni contenute nella legge, nel vigente regolamento e nella convenzione che sarà stipulata.

Il Responsabile della Ripartizione I verifica annualmente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano la concessione, ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile della Ripartizione I può, in ogni momento, disporre, a carico del concessionario, ispezioni, accertamenti d'ufficio e la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità di cui al comma 1 del presente articolo e per le specifiche finalità dell'affidamento.

### *IX* **AZIONE RISARCITORIA**

La violazione, da parte del Concessionario di quanto previsto ai paragrafi VI e VII comporta l'esercizio del potere sanzionatorio e pertanto l'immediata richiesta all'ente concessionario di un adeguato risarcimento in favore del Comune di Carini.

L'azione risarcitoria è obbligatoria.

Il Concessionario che, al di là dell'ambito territoriale comunale, sia stato dichiarato decaduto da precedente affidamento o concessioni per negligenza o responsabilità, non potrà, sino al ripristino delle condizioni venute meno che hanno determinato la decadenza, presentare al Comune di Carini, altre richieste di affidamento in concessione.

**X**  
**SOPRALLUOGHI PRESSO GLI IMMOBILI**

I partecipanti alla selezione possono richiedere di effettuare un sopralluogo presso gli immobile di cui al presente avviso.

A tale scopo sarà incaricato un dipendente del Comune che accompagnerà il rappresentante dell'Ente/Associazione per la visione dell'immobile.

I sopralluoghi si svolgeranno nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 previo appuntamento telefonico ai numeri 329/7974577 – 320/7978933 – 320/7978916 o mediante richiesta al seguente indirizzo email: [giuseppe.badalamenti@comune.carini.pa.it](mailto:giuseppe.badalamenti@comune.carini.pa.it) o [maurizio.randazzo@comune.carini.pa.it](mailto:maurizio.randazzo@comune.carini.pa.it) o [letizia.micali@comune.carini.pa.it](mailto:letizia.micali@comune.carini.pa.it) indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta appuntamento per sopralluogo immobile confiscato ..... (indicare quale dell'elenco)".

Per chiarimenti di natura tecnica i soggetti interessati, possono rivolgersi al dipendente Geom. Maurizio Randazzo presso Ufficio Patrimonio sito in Carini Via Don Luigi Sturzo n. 284 Tel. 320/7978933.

Per ulteriori chiarimenti i soggetti interessati, possono rivolgersi alla dipendente D.ssa Maria Letizia Micali presso il Palazzo Comunale sito in Carini C.so Umberto I sn, Tel. 091/8611308 – 091/8611314 - 320/7978916.

Carini, li 24/09/2020



**IL CAPO RIPARTIZIONE I**  
**Dott. Pietro Migliore**

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Istruttore Direttivo Amministrativo**  
**D.ssa Maria Letizia Micali**





# CITTÀ DI CARINI

## ELENCO BENI CONFISCATI DA ASSEGNARE FABBRICATI

N.	K BENE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	FG. P.LLA	SUPERFICIE	NUMERO E DATA ATTO DESTINAZIONE
1	20299	C.DA PIRAINETO	TERRENO	FG. 2 P.LLE	Mq. 1970	8372/2002
	62785	LOCALITA' COSTA VERDE	ALTRO	456/458		
	62776	VIA DEGLI ABETI N.9	PREFABBRICATO	456 sub 2	Mq. 70	
	62781	VIA DEGLI ANEMONI	FABBRICATO	456 sub 3 456 sub 4	Mq. 60	
2	137759	VIALE DELLE AGAVI	VILLA	FG. 2 P.LLA 1779	Mq. 290 Mq. 950 (terreno)	699/2009
3	137414	C.DA CIACHEA VIA CIACHEA N. 5	MAGAZZINO	FG. 9 P.LLE	Mq. 202	25105/2008
	137418		MAGAZZINO	808 sub. 1		
	137422		MAGAZZINO	808 sub. 2	Mq. 98	
	25203		APPARTAMENTO	809 sub. 1	Mq. 95	
	137386		APPARTAMENTO	809 sub. 2 809 sub. 3	Mq. 38	
4	293479	VIA NAZIONALE N. 333	APPARTAMENTO	FG. 13 P.LLE	Mq. 104	20111/2016
	293483		APPARTAMENTO	598 sub 1-3	Mq. 86	20133/2016
	293487		APPARTAMENTO	598 sub 6	Mq. 86	20135/2016







**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CUI AL PUNTO 2.a  
DELL'AVVISO PUBBLICO  
PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO GRATUITO  
DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
E TRASFERITO AL PATRIMONIO DEL COMUNE  
(art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il/La sottoscritt... .. nato/a  
a ..... il ...../...../..... residente in  
..... (Prov. ....) via  
..... n. ....  
Cod. fisc. □□□□□□□□□□□□□□□□, nella qualità di **Legale Rappresentante dell'Ente**  
.....  
con sede legale in ..... (Prov. ....) via .....

a corredo dell'istanza presentata per la partecipazione alla selezione pubblica di cui in oggetto, sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle vigenti norme nazionali e regionali in materia, *con espresso riferimento all'Ente che rappresenta,*

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

Con riferimento al punto **2.a.1** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>di avere</b> , nella qualità di..... ( specificare la qualifica rivestita) la legale rappresentanza dell'Ente, nonché i poteri per impegnare lo stesso e per sottoscrivere l'offerta;	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

Con riferimento al punto **2.a.2** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che l'elenco</b> , con generalità e residenza, dei soggetti che attualmente rivestono nell'Ente cariche con poteri di rappresentanza è il seguente: 1. .... 2. .... 3. ....  <input type="checkbox"/> <b>che</b> , oltre a quanto elencato sopra, non esistono altri soggetti dotati di poteri di rappresentanza.	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--



Con riferimento al punto 2.a.3 dell'avviso :

<input type="checkbox"/> Che il proprio codice fiscale è .....	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
<input type="checkbox"/> Che la partita IVA è .....	

Con riferimento al punto 2.a.4 dell'avviso :

<input type="checkbox"/> Che la matricola azienda INPS è .....	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
<input type="checkbox"/> Che il codice azienda INAIL è ..... (in caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte)	
<input type="checkbox"/> Di essere in regola con i rispettivi versamenti ed adempimenti contributivi	
<input type="checkbox"/> Di non essere in possesso della matricola azienda INPS	
<input type="checkbox"/> Di non essere in possesso della matricola azienda INAIL	

Con riferimento al punto 2.a.5 dell'avviso :

<input type="checkbox"/> di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e specificatamente: <ul style="list-style-type: none"><li>• che l' Ente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.</li><li>• che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di cause ostative di cui al D.Lgs. N. 159/2011.</li><li>• che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.</li></ul> <i>In caso di condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati. (N.B. indicare TUTTE LE RISULTANZE dei casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione).</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18.</li><li>• che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale</li></ul> <i>Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.</i>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

Si chiarisce inoltre: 1°) che l'insussistenza delle condizioni richiamate va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso; 2°) che in presenza di esistenza di una delle condizioni, l'Ente dovrà dichiarare e dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; 3°) che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedure penale; 4°) che qualora il legale rappresentante dell'Ente o il soggetto legittimato a presentare l'offerta non sia in grado di rendere la dichiarazione per conoscenza personale, la stessa deve essere resa dai soggetti interessati, ciascuno per proprio conto.

- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
- di non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che ha emanato l'avviso.

Si chiarisce che spetta alla Commissione, attraverso una motivata valutazione, determinare se la negligenza o la malafede ha il carattere della gravità

- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente che ha emanato l'Avviso.
- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito.
- di non avere, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura.
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito.

(Solo nel caso di ditta che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

- di non essere** assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (comma 1, lettera l).

(Solo in alternativa al precedente punto e nell'ipotesi di ditta che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

- di essere in regola** con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (comma 1, lettera l).

(Solo per le persone giuridiche, Società ed associazioni anche prive di personalità giuridica)

- che nei confronti** dell'Ente non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 08.06.2001 n. 231 e successive modificazioni.

- di non avere avuta applicata** alcuna sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Si chiarisce che nella fattispecie rientrano, ad esempio, l'aver a carico una o più sanzioni amministrative accessorie di cui alle lettere a, b, c del comma 2 dell'art. 5 della legge 15.12.1990, n.386, per avere emesso assegni bancari o postali senza l'autorizzazione del trattario o senza provvista OPPURE di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, e 4, della legge 18.10.2001, n. 383 il cui periodo di emersione non si è concluso.

Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione



Con riferimento al punto **2.a.6** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
---	--

Con riferimento al punto **2.a.7** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
---	--

Con riferimento al punto **2.a.8** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>di non trovarsi con altri Enti concorrenti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ed attesta l'inesistenza di situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con gli altri Enti concorrenti</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

Con riferimento al punto **2.a.9** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

Con riferimento al punto **2.a.10** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o Consorzi art. 48 del d.lgs. 50/2016)..</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

Con riferimento al punto **2.a.11** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro.</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
---	--

Con riferimento al punto **2.a.12** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che il proprio indirizzo, ove l'amministrazione dovrà effettuare le comunicazioni inerenti la procedura è il seguente:</b> Denominazione _____ Via _____ N° _____ Cap. _____ Città _____ Prov. _____ Telefono _____ fax _____ Indirizzo di posta elettronica _____	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
---	--

Con riferimento al punto 2.a.13 dell'avviso :

di autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla procedura di cui in oggetto, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30.06.2003, n. 196

Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_



A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, cursive letters.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CUI AL PUNTO 2.c  
DELL'AVVISO PUBBLICO  
PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO GRATUITO  
DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA  
E TRASFERITO AL PATRIMONIO DEL COMUNE  
(art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il/La sottoscritt... nato/a  
a ..... il ...../...../..... residente in  
..... (Prov. ....) via .....  
..... n. ....

Cod. fisc. [XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX], nella qualità di **Amministratore munito di poteri di rappresentanza dell'Ente e/o Rappresentante stabile dell'Ente**

con sede legale in ..... (Prov. ....) via .....

a corredo dell'istanza presentata per la partecipazione alla selezione pubblica di cui in oggetto, sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle vigenti norme nazionali e regionali in materia, con espresso riferimento all'Ente che rappresenta,

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

Con riferimento al punto **2.c.1** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che</b> a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
---	--

Con riferimento al punto **2.c.2** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che</b> a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (art. 80 del lgs. 50/2016). <i>Avendo riportato condanne, anche lievi, è necessario indicare gli estremi ed i reati. Si chiarisce che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18</i>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--



Con riferimento al punto **2.c.3** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale (art. 80 del lgs. 50/2016).</b> <i>Nell'ipotesi di condanna con la procedura di cui all'articolo 444 c.p.p. è necessario indicare gli estremi ed i reati.</i>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

Con riferimento al punto **2.c.4** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente.</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

Con riferimento al punto **2.c.5** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
---	--

Con riferimento al punto **2.c.6** dell'avviso :

<input type="checkbox"/> <b>che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.</b>	Barrare la casella per la quale si rilascia la dichiarazione
--	--

**N.B.)** La suddetta attestazione deve essere resa, in carta semplice, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato DPR n. 445/2000, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti coloro che rappresentano stabilmente l'Ente, ciascuno per suo conto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_